

ItaliaOggi
Numero **086**, pag. **41** del **11/4/2007**
Autore: **di Ignazio Marino**

Riforma, è guerra di firme

*Ordini in attesa dei moduli per raccogliere le adesioni. Associazioni già all'opera.
Il Cup contro il ddl Mastella. Il Colap a favore*

Il mondo delle professioni è in fermento. Se nelle aule parlamentari l'iter legislativo sulla riforma va a rilento, ordini e associazioni si stanno dando da fare per far sentire la loro voce. Così, se da un lato il Cup sta espletando tutte le procedure per iniziare la raccolta delle adesioni a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare, dall'altro, negli uffici del Colap cominciano a ad arrivare faldoni di fax con la richiesta al presidente della camera, Fausto Bertinotti, di calendarizzare al più presto il ddl Mastella in aula.

In casa degli ordini

Il comitato unitario delle professioni conta di iniziare a raccogliere le 50 mila firme necessarie per far approdare il suo disegno di legge a Montecitorio per la fine del mese, al massimo per l'inizio di maggio. Attualmente il coordinatore dell'iniziativa, Pietro De Paola (geologi), sta ultimando l'individuazione di 29 referenti su scala nazionale per la vidimazione da parte delle Corti d'appello dei moduli per la raccolta delle firme. Solo da quel momento, infatti, partiranno i 180 giorni a disposizione per raggiungere il quorum previsto dalla legge. Pronti sul campo sono già i comitati del nord Italia, Cup Veneto e Lombardia in testa. Enrico Rossi, coordinatore del comitato lombardo, in particolare ha organizzato per l'11 maggio a Lecco un confronto pubblico sulla riforma delle professioni chiamando a raccolta parte dei 280 mila professionisti diffusi sul territorio. L'occasione non sarà persa per cominciare a mietere consensi intorno all'iniziativa del Cup. Dall'altra parte dell'Italia, a Matera, nello stesso giorno aprirà i battenti il 13° congresso dei geologi, di cui proprio De Paola è presidente.

In casa delle associazioni

Se gli ordini aspettano un via libera ufficiale, le associazioni del Colap sono già all'opera. Certo, nonostante la scadenza prefissata del 16 aprile sia dietro l'angolo, al momento è difficile dire se e come il coordinamento guidato da Giuseppe Lupoi vincerà la sua sfida di portare all'attenzione del presidente della camera, Fausto Bertinotti, 50 mila richieste di calendarizzare immediatamente in aula il disegno di legge delega Mastella. Da una prima ricognizione sarebbero 6.000 le adesioni, raccolte da appena quattro delle 180 associazioni iscritte al Colap. Intanto, mentre in queste ore nella sede romana del coordinamento cominciano a crescere le pile di fax, il coordinatore continua a mantenere il più stretto riserbo intorno alla questione.

Anche se non sembra pensarla allo stesso modo il vice di Lupoi, Riccardo Alemanno. Il presidente dei tributaristi dell'Int solo pochi giorni fa è uscito allo scoperto dichiarando avere nel cassetto 1.900 fax pronti. Su numeri meno consistenti conta l'Ancit, 900 firme. Ottimismo, invece, circola in casa Ancot, all'interno della quale si conta di superare le 2.000 adesioni. L'associazione dei consulenti tributari guidata da Arvedo Marinelli ha organizzato ben quattro punti di raccolta a Roma (2), San Benedetto del Tronto e Paderno Dugnano (Milano). Mentre i visuristi dell'Avi hanno raccolto 900 fax, il triplo rispetto agli iscritti.